

Nel Savonese altre tre vittime del coronavirus

Dpcm: Liguria arancione

Regole anti Covid: ad Alassio 160 multe. Proseguono le vaccinazioni nelle Rsa

Sono 289 i nuovi contagi in Liguria a fronte di 3.906 tamponi molecolari effettuati, con 67 casi in più in provincia di Savona. Questi dati, alla luce dell'indice di trasmissibilità, fanno sì che con il nuovo Dpcm in vigore da oggi collochi la Liguria in zona arancione.

I positivi nella regione al momento sono 6.600 (37 in più), nel Savo-

nese ci sono 1.466 positivi al virus. Aumentano ancora i guariti (+242) che salgono a 55.286 dall'inizio del contagio. Il report di ieri parla di altri 10 decessi, dei quali 3 all'ospedale San Paolo di Savona. Il numero complessivo delle vittime dall'inizio della pandemia è a quota 3.074. Intanto prosegue la campagna di vaccinazioni nelle

Rsa savonesi. Finora nel territorio gestito dall'Asl2 sono state somministrate 4.539 dosi (in Liguria 28,945 somministrato il 61% delle dosi consegnate). Continuano i controlli per il rispetto delle regole anti Covid. Record di multe ad Alassio: nel 2020 sono state fatte 160 contravvenzioni.



Dei 743 ricoverati negli ospedali liguri per il covid, 65 sono nei reparti di terapia intensiva

Nuovo Dpcm in vigore da domani La Liguria sarà in zona arancione

Toti: l'indice di contagio sta scendendo, ma ci si basa sui dati raccolti nei giorni scorsi
Stop alle 18 alla vendita da asporto ma solo per i bar, prosegue il confronto sulle scuole

ALESSANDRA PIERACCI

Liguria sarà in zona arancione «prudenzialmente», come dice il presidente della Regione Giovanni Toti, alla luce dell'Rt, intorno all'1, quindi parametro da zona arancione (con 1,25 è zona rossa) e per il rischio alto sulla base degli indicatori dell'Istituto Superiore di Sanità. «Per la verità l'Rt va decrescendo, ma le zone vengono stabilite in base ai valori raccolti nei giorni precedenti». Questo in base al nuovo Dpcm che sarà firmato oggi ed entrerà in vigore da domani: prolunga lo stato di emergenza al 30 aprile e vieta ancora gli spostamenti da una regione all'altra.

«Abbiamo ottenuto che solo i bar cessino la vendita da asporto alle 18» spiega il governatore. Quanto alle scuole su-

periori, ferme questa settimana per un'ordinanza regionale, è uno dei temi del confronto tra Regioni e governo che prosegue oggi. «E' nostra convinzione - ha detto Toti ieri da Roma richiamato dalla crisi di governo - che ci voglia un criterio di assoluta prudenza ancora nei giorni a venire, anche se capiamo l'aspirazione di molti studenti. Decideremo alla luce del report e della collocazione della fascia di rischio. Perché il Covid in questo momento cresce, anche se la Liguria è tra le situazioni migliori del Paese».

Scende la percentuale dei positivi rispetto al numero dei tamponi molecolari effettuati: è del 7,39% (8,89% nella giornata precedente) con 289 nuovi contagiati su 3.906 test, in controtendenza con la media nazionale che sale a 10,73. Au-



Giovanni Toti

mentano ancora i positivi nel complesso, 6600, 37 in più, scendono di poco gli ospedalizzati, 743, 8 in meno, con 65 ricoverati in terapia intensiva (3 in più) e aumentano i pazienti in isolamento domiciliare, 4331, 80 in più. I morti sono 3074, con altre 10 vittime accertate da Covid, tra i 61 e i 98

anni, decedute dal 16 novembre al 13 gennaio. I positivi sono 732 nell'Imperiese, 1466 nel Savonese, 3066 nel Genovese, 1059 nello Spezzino, 113 con residenza fuori regione e 164 con residenza in verifica. I nuovi casi sono 59 in Asl 1, 67 in Asl 2, 101 in Asl 3, 21 in Asl 4 e 41 in Asl 5. I guariti delle 24 ore sono meno dei nuovi contagi, 242. I ricoverati sono 73 in Asl 1, 3 in più, di cui 8 in terapia intensiva, 119 in Asl 2, 1 in più (7 in intensiva), 194 al San Martino, 3 in meno (26 in intensiva), 78 al Galliera, 5 in meno (3 in intensiva), 2 al Gaslini, 69 al Villa Scassi, 1 in più (6 in intensiva), un nuovo paziente alla Colletta, 59 in Asl 4, 8 in meno (5 in intensiva), 148 in Asl 5, 2 in più (10 in intensiva). Le persone in quarantena sono 4150, 77 in più, di cui 666 in Asl 1, 1237 in Asl

2, 1261 in Asl 3, 395 in Asl 4, 591 in Asl 5. «Con 289 nuovi positivi l'incidenza di casi ogni 10 mila abitanti è abbastanza bassa» sottolinea Toti.

Prosegue la campagna di vaccinazione: 47120 le dosi consegnate, di cui 28945 somministrate, pari al 61%. Nella sola giornata di ieri sono state vaccinate 2748 persone, di cui 432 in Asl 1, 480 in Asl 2, 714 in Asl 3, 108 al Galliera, 150 al Gaslini, 54 all'Evangelico, 534 in Asl 4, 276 in Asl 5, nessuno al San Martino che si è fermato per conservare la scorta del 30% stabilita dalla struttura commissariale per garantire la partenza dei richiami dal 21 gennaio. E sulla crisi di governo, Toti dice: «Bisogna fare in fretta. I partiti dovranno costruire un percorso di condivisione delle scelte». —